



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Ufficio Acquisti, Servizi Generali e Appalti

Prot. n. 000509/gg/ss

San Michele a/A. 20 LUG 2011

Oggetto: Chiarimenti n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6

(Redatti dall'ufficio acquisti, servizi generali e appalti, sentito l'ufficio servizi tecnici e patrimonio FEM)

QUESITO n. 1 (rif. lotti n. 3 e 4):

Viene richiesta la classe 1 di reazione al fuoco: dopo attenta lettura del D.M. 18/09/2002 in materia di prevenzione antincendio in locali pubblici non abbiamo trovato disposizioni specifiche in merito alla classe di reazione al fuoco dei mobili non imbottiti: la rilevanza ai fini della prevenzione incendi dei mobili non imbottiti non è sicuramente considerabile alla stregua dei mobili imbottiti (per i quali è richiesta la reazione al fuoco in classe 1) o dei componenti costruttivi quali porte, pareti divisorie, rivestimenti murali e strutturali etc. (per i quali è richiesta la classe 1 di reazione al fuoco). Si chiede quindi la possibilità di formulare l'offerta con mobili non imbottiti in classe 2 di reazione al fuoco che viene generalmente accettata e riconosciuta come adeguata.

RISPOSTA n. 1:

Si conferma la richiesta di fornire arredi in classe 1 di reazione al fuoco.

QUESITO n. 2 (rif. lotti n. 3 e 4):

Vengono richiesti dai vostri capitolati arredi nobilitati con laminato plastico: è possibile offrire tali arredi con nobilitatura in laminato melaminico (fermo restando la parità di prestazioni a livello di prove Catas)?

RISPOSTA n. 2:

Si conferma la richiesta di fornire arredi realizzati in pannelli di agglomerato di legno nobilitati in laminato plastico.

QUESITI n. 3.1, 3.2, 3.3. e 3.4 (rif. lotto n. 1):

Con riferimento alla presentazione della campionatura richiesta si chiedono le seguenti precisazioni:

3.1. Campione C e D: viene richiesta la fornitura di n. 2 armadi acidi e basi, 1 armadio farmacia e 1 armadio solventi come descritti nelle posizioni 6012.C e 6012.D. Si chiede se è sufficiente fornire un armadio acidi e basi anziché 2 (essendo di uguale natura) e se è necessaria la fornitura anche

dell'aspiratore e della rispettiva canale comandi. Per la campionatura dell'aspiratore, se risultasse necessaria, è sufficiente la presentazione di un solo aspiratore anziché 4?

3.2. Campione F: viene richiesta la fornitura di un banco centrale (2 di 4 moduli totali) come descritto nella posizione 6013.R. Per quanto concerne la parte elettrica per ciascun modulo vengono richieste: 4 prese elettriche (bianco) con relativo interruttore magnetotermico, 2 prese elettriche UPS (rosso) con relativo interruttore magnetotermico, 1 presa CEE UPS (rosso) con relativo magnetotermico, 2x2 prese RJ (solo predisposizione foro); a monte di ogni modulo dovrà essere previsto un interruttore magnetotermico differenziale, 3 in totale, 1 per ciascuna linea, come rappresentato dallo schema allegato. Si chiede conferma.

3.3 Le linee elettriche, gas e acqua, necessitano di allacciamento per rendere funzionanti le rispettive erogazioni, o non essendo presenti le predisposizioni nell'area dedicata alla campionatura, gli allacciamenti non sono necessari?

3.4. In merito all'eventuale campionatura dell'aspiratore per l'armadio acidi e basi, farmacia e/o armadio solventi (Campione C e D), si chiede se questo debba essere dimensionato a 2900 g/min o è sufficiente un motore a 1450g/min. - deve essere alimentato in 230V?

RISPOSTE n. 3.1, 3.2, 3.3. e 3.4:

3.1. Si conferma la campionatura richiesta nei documenti di gara. Si ritiene di consentire alle imprese offerenti la possibilità di campionare un armadio per ogni tipologia che compone gli articoli 6012.C e 6012.D, se in dette composizioni l'impresa offerente prevede la fornitura di arredi identici.

Si conferma la necessità di fornire la canale comandi per ogni armadio campionato e si conferma la possibilità di campionare un solo aspiratore solo nel caso in cui l'impresa partecipante, preveda nella propria offerta di gara, la fornitura dello stesso aspiratore per ogni tipologia di armadio.

Si specifica comunque che ogni elemento costituente gli articoli richiesti dovrà comunque essere opportunamente etichettato a specifica che un elemento sarà fornito uguale per n. numero di voltè.

3.2. Si conferma la parte elettrica per ciascun modulo come richiesta in capitolato. Si conferma inoltre la necessità di fornire per ogni gruppo banchi / articolo un magnetotermico differenziale di adeguata taglia per ogni linea elettrica predisposta.

Si specifica che per ogni articolo/gruppo banchi verranno predisposte 3 linee elettriche con le seguenti caratteristiche: linea monofase 2x4+T, linea monofase privilegiata 2x4+T e una linea trifase 4x4+T.

3.3. Si specifica che il termine "funzionante", riportato nel disciplinare di gara, e riferito alla campionatura da produrre, non presuppone la necessità di collegare le campionature a specifiche linee di alimentazione (allacciamento non richiesto) ma comporta piuttosto la realizzazione completa e funzionante degli impianti richiesti all'interno degli arredi da campionare in modo che essi risultino pronti per essere allacciati.

3.4. Si precisa che non è, di fatto, rilevante il numero di giri dell'aspiratore che verrà proposto quanto piuttosto la sua capacità di garantire un'adeguata portata/aspirazione conformemente a quanto previsto dalle schede tecniche dell'armadio. Si precisa inoltre che la fornitura richiesta si intende comprensiva di ogni onere necessario all'allacciamento elettrico e alle tubazioni di espulsione degli aspiratori. Si precisa altresì che, nella situazione più sfavorevole, tra l'armadio aspirato e il punto di estrazione/espulsione in copertura ci saranno circa 30 metri lineari di tubazioni diam.110 mm (15 in verticale e 15 in orizzontale).

QUESITI n. 4.1, 4.2. e 4.3. (rif. lotto n. 6):

4.1. Si chiede di specificare cosa si intenda con esattezza - nell'allegato I al disciplinare di gara "MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA, ARTICOLI OGGETTO DI CAMPIONATURA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE", par. 6.1. lett. d) offerta tecnica lotto n. 6 - con la dicitura "UNA VISTA 3D ambientata nel locale di riferimento nella posizione definitiva specificata nella planimetria".

4.2. Si chiede di specificare le dimensioni orientative dell'art. 6 "Totem per atrio di ingresso" in quanto non specificate.

4.3. Si chiede di specificare se per le parti grafiche non intercambiabili possa essere utilizzata la stampa digitale anziché la serigrafia.

RISPOSTE n. 4.1, 4.2 e 4.3.:

4.1. Effettivamente il par. 6.1 lett. d) dell'allegato I al disciplinare prevede la produzione, nell'ambito dell'offerta tecnica, di "UNA VISTA 3D" di almeno un articolo appartenente ad ogni tipologia di articolo offerto stampata a colori e ambientata nel locale di riferimento nella posizione definitiva specificata nella planimetria. E' previsto inoltre che dovranno essere allegati, per ogni tipologia di articolo, i disegni in scala adeguata di una sezione caratteristica e del prospetto. Tali previsioni erano state formulate ipotizzando una tempistica di gara coincidente con un adeguato stato di avanzamento dei lavori del costruendo edificio, da arredare, tale da permettere alle imprese offerenti di rendersi conto, mediante un sopralluogo, della reale ambientazione dei prodotti offerti. Era altresì sentita l'esigenza di abbinare alla documentazione illustrativa dell'offerta, disegni di carattere tecnico.

Si ritiene pertanto di confermare la richiesta di disegni, in scala adeguata, di una sezione caratteristica e del prospetto, per ogni tipologia di articolo. Si conferma anche la richiesta di una vista 3D, non necessariamente ambientata nei locali oggetto di fornitura.

4.2 Si precisa che le dimensioni del totem sono le seguenti: larghezza indicativa per ogni faccia 45/50 cm, altezza indicativa 200/250 cm.

4.3. Si conferma la richiesta di realizzare la grafica della segnaletica mediante serigrafia.

QUESITO n. 5.1 (rif. lotto n. 6):

5.1 Nell'allegato I "Modalità di presentazione dell'offerta tecnica, articoli oggetto di campionatura e criteri di valutazione delle offerte" in riferimento al paragrafo 6.3, pagina 69 (lotto 6) si riporta che per il criterio di valutazione "CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MIGLIORATIVE" la Commissione giudicatrice potrà attribuire fino ad un massimo di 40 punti. Dalla somma dei punteggi massimi attribuibili ad ogni sotto-criterio di valutazione e dal quadro riassuntivo dei criteri e sottocriteri di valutazione delle offerte tecniche riportato nel disciplinare di gara, risulta invece che il punteggio massimo attribuibile per tale criterio è pari a 30 punti. Inoltre, sempre al paragrafo 6.3, pagina 69, in apertura, vi è un riferimento al lotto 1.

Ritenendo che per entrambe le discordanze evidenziate si tratti di semplici refusi si chiede di confermare espressamente tale interpretazione.

RISPOSTA n. 5.1.:

5.1. In entrambi i casi segnalati, trattasi effettivamente di refusi. Si precisa pertanto che:

a) per il criterio di valutazione "CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MIGLIORATIVE" descritto al paragrafo 6.3, pagina 69 (lotto 6) la Commissione giudicatrice potrà attribuire fino al massimo di 30 punti;

b) il riferimento al lotto 1 riportato in apertura del paragrafo 6.3, pagina 69, è un refuso e deve intendersi riferito al lotto 6 a cui il paragrafo è dedicato.

QUESITI n. 6.1 (rif. lotto n. 7):

- 6.1. Con riferimento all'ART.7H - Ingresso video da microscopio elettronico in alta definizione: si chiede quale segnale debba avere? Component, HDMI o DVI?
- 6.2. Che tipo di segnale video (Videocomposito, Component, HDMI) dovrà essere lasciato come predisposizione per possibile remotizzazione del segnale su cavo dati?
- 6.3. Con riferimento all'ART.7I, si chiede che tipo di segnale verrà inviato ai 8 monitor TV LCD 32"/46"?
- 6.4. Che tipo di segnale audio / video verrà predisposto per lo streaming?
- 6.5. Nelle Voci ART.7W e ART.7X si fa riferimento all'armadio rack. Quale si intende? Quello già presente nell'elenco oppure ogni saletta dovrà essere accompagnata da un armadio rack?
- 6.6. Quali segnali andranno visionati sui 13 TV Schermi? Sorgenti locali (PC o dvd locale)?

RISPOSTE n. 6.1 :

- 6.1. Il segnale video in uscita dalle telecamere/fotocamere installate sui microscopi passano generalmente da un PC e poi come uscita video dallo stesso verso un monitor. Di conseguenza è ragionevole indicare che come segnale in uscita può essere adeguato DVI-I.
- 6.2. Dovrà essere lasciato il segnale HDMI.
- 6.3. Il segnale che dovrà essere inviato ai 8 monitor TV dovrà essere VIDEOCOMPOSITO.
- 6.4. Il segnale che dovrà essere predisposto per il sistema di streaming (non presente nella fornitura) dovrà essere VIDEOCOMPOSITO.
- 6.5. Chiarito che gli articoli 7.W e 7.X del capitolato tecnico si riferiscono ai TV 32" e 46", dove non si parla di armadi RACK, si specifica che gli unici armadi previsti nella fornitura, nelle rispettive voci, sono quelli previsti per la sala conferenze e per il laboratorio di microscopia. Mentre per il sistema di gestione audio/video per le aule studio si intende compresa la fornitura e posa dell'unità di gestione in controsoffitto mediante apposita staffa.
- 6.6. In via generale andranno visionati tutti i segnali previsti e descritti come possibili ingressi nelle rispettive descrizioni degli articoli di capitolato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- dott. Fabio Calligaris

GG/APA

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Giuseppe Gubert - tel. 0461 615552 - mail: giuseppe.gubert@iasma.it

Alessandro Paoletto - tel. 0461-615345 - mail: alessandro.paoletto@iasma.it

